



wir leben Wohnen
vivre l'habitat
vivere arredamento

REGOLAMENTO D'ESAME

per

l'esame professionale di capo posatrice di pavimenti / capo posatore di pavimenti

del **12 FEB. 2019**

(modulare, con esame finale)

Visto l'articolo 28 capoverso 2 della legge federale del 13 dicembre 2002 sulla formazione professionale, l'organo responsabile di cui al punto 1.3 emana il seguente regolamento d'esame.

1. DISPOSIZIONI GENERALI

1.1 Scopo dell'esame

Obiettivo dell'esame federale di professione è stabilire se i candidati hanno le competenze necessarie per l'esercizio di un'attività professionale complessa e che comporta un elevato grado di responsabilità.

1.2 Profilo professionale

1.21 Campo d'attività

I capi posatori di pavimenti sono attivi in aziende industriali e/o commerciali del settore della pavimentazione oppure in aziende che arredano interni e rivestono il ruolo di impiegati con funzioni direttive. Svolgono complessi lavori di posa, di risanamento e di riparazione nei cantieri per clienti privati e istituzionali. Inoltre, controllano i lavori nei cantieri e dirigono le rispettive squadre di lavoro. In ufficio assistono i superiori nella gestione aziendale e del personale. A seconda della struttura aziendale, i capi posatori di pavimenti lavorano in maggior misura nei cantieri oppure svolgono mansioni prevalentemente amministrative come consulenza, pianificazione o applicazione di provvedimenti nell'ambito delle risorse umane.

1.22 Principali competenze operative professionali

I capi posatori di pavimenti valutano l'incarico e la situazione globale in loco e suggeriscono al cliente eventuali alternative. In tale ambito considerano anche la sostenibilità e l'ecologia dei materiali e delle opere di pavimentazione e spiegano al cliente le diverse possibilità nonché i rispettivi vantaggi e svantaggi.

Dopo aver eseguito un'approfondita analisi della situazione sul posto, calcolano i prezzi che fungeranno da base per elaborare preventivi complessi. Con questi elementi determineranno e ordineranno il materiale necessario. Successivamente, prepareranno gli incarichi, pianificando le tempistiche di realizzazione delle opere in coordinamento con tutte le aziende coinvolte nel cantiere.

Preparano complessi lavori di posa, di risanamento e di riparazione considerando le condizioni dei cantieri e osservando tutti i requisiti. Eseguono i lavori a regola d'arte di persona o in squadra oppure li delegano ai dipendenti dello stesso team o a quello delle imprese subappaltatrici. Durante l'esecuzione dell'appalto, istruiscono e dirigono i dipendenti presenti nel cantiere, motivandoli a raggiungere gli obiettivi prefissati. I capi posatori di pavimenti supervisionano l'esecuzione dei lavori e si assumono la responsabilità di svolgere gli incarichi a regola d'arte, nel rispetto dei termini contrattuali, curandosi di una gestione ottimale dei costi.

I capi posatori di pavimenti pianificano in maniera ottimale l'impiego del personale per i lavori di posa, di risanamento e di riparazione nei cantieri. Inoltre, garantiscono la formazione e l'aggiornamento del personale e curano la formazione degli apprendisti.

Stilano i rapporti di lavoro e registrano il consumo di materiale oppure delegano queste mansioni ad altri. A conclusione dei lavori, raccolgono tutta la documentazione necessaria al conteggio finale e la verificano. In base alla documentazione elaborano un calcolo consuntivo dei costi e in caso di discrepanze negative, avviano provvedimenti adeguati.

I capi posatori di pavimenti si informano e si aggiornano continuamente sui nuovi prodotti e le nuove tecniche. In caso di nuovi prodotti, procedure o tecnologie interessanti dal punto di vista economico ed ecologico, eseguono tutti gli accertamenti e le prove necessarie internamente all'azienda o coinvolgendo terzi. Sulla base di tali considerazioni, determinano eventuali suggerimenti all'acquisto o all'impiego di un prodotto, di un attrezzo o di un macchinario.

Oltre alle norme tecniche, agli standard, alle direttive dell'associazione di categoria e alle indicazioni del fabbricante, durante il lavoro i capi posatori di pavimenti osservano le direttive interne e le disposizioni vigenti nel cantiere. Rispettano le prescrizioni e le raccomandazioni relative alla sicurezza sul lavoro e alla protezione della salute e dell'ambiente e ne verificano l'adempimento anche da parte dei collaboratori. In questa maniera garantiscono, oltre alla qualità del loro operato, anche la sicurezza sul lavoro, la protezione della salute e dell'ambiente.

1.23 Esercizio della professione

I capi posatori di pavimenti possono lavorare sia nei cantieri sia in ufficio. Nei cantieri verificano la fattibilità dell'incarico, rilevano le basi per il preventivo, eseguono lavori di posa semplici o complessi e controllano l'esecuzione delle opere della propria squadra. In ufficio assistono il proprio superiore nella gestione aziendale e del personale. Pianificano l'esecuzione delle opere e attuano i provvedimenti in materia di personale necessari al progetto. La quantità di tempo che trascorrono nei rispettivi luoghi di lavoro dipende sostanzialmente dalla struttura dell'azienda nella quale sono impiegati.

Dal momento della pianificazione dell'incarico fino all'esecuzione, i capi posatori di pavimenti si assumono la responsabilità che le opere vengano eseguite correttamente e rispettando tutte le direttive del caso. Lavorano autonomamente e, a seconda della portata e della complessità dell'incarico, dirigono squadre con collaboratori propri o di imprese subappaltatrici.

Dal momento dell'aggiudicazione dell'appalto, i capi posatori di pavimenti rimangono in contatto diretto con il reparto di consulenza e di vendita dell'azienda. Durante l'esecuzione dell'appalto lavorano a stretto contatto con persone e artigiani coinvolti nelle opere del cantiere. Considerano anche le esigenze e i piani di quest'ultimi nella progettazione dell'appalto e concordano con loro tutti i dettagli in un linguaggio professionale e adeguato agli interessati.

- 1.24 Contributo della professione alla società, all'economia, alla cultura e alla natura
- I capi posatori di pavimenti sono in grado di elaborare soluzioni sostenibili per la clientela, apportando così un importante contributo alla stabilità e alla sostenibilità delle strutture. Il loro comportamento tiene conto degli aspetti economici ed è caratterizzato dal rispetto per l'ambiente e dall'uso sostenibile delle risorse. Contribuiscono a tutelare la natura e l'ambiente utilizzando in modo professionale le sostanze nocive e smaltendole correttamente.

1.3 Organo responsabile

- 1.31 L'organo responsabile è costituito dalle seguenti organizzazioni del mondo del lavoro:
- PavimentiSvizzeri (Associazione del commercio specializzato dei rivestimenti di pavimento)
 - Comunità d'interessi dell'Industria Svizzera del Parquet (ISP)
 - interieursuisse (Associazione svizzera degli arredatori d'interni)
- 1.32 L'organo responsabile è competente per tutta la Svizzera.

2. ORGANIZZAZIONE

2.1 Composizione della commissione per la garanzia della qualità

- 2.11 Tutti i compiti relativi al rilascio dell'attestato professionale sono affidati a una commissione per la garanzia della qualità (commissione GQ) composta da 6 membri (2 membri di ogni associazione che compongono l'organo responsabile) e viene nominata dall'organo responsabile per un periodo di 2 anni. L'organo responsabile designa il presidente.
- 2.12 La commissione GQ si autocostruisce. Essa è in grado di deliberare se è presente la maggioranza dei membri. Le decisioni richiedono la maggioranza dei membri presenti. A parità di voti è il presidente a decidere.

2.2 Compiti della commissione GQ

- 2.21 La commissione GQ:
- a) emana le direttive inerenti al regolamento d'esame e le aggiorna periodicamente;
 - b) stabilisce le tasse d'esame;
 - c) stabilisce la data e il luogo dell'esame;
 - d) definisce il programma d'esame;
 - e) predispone la preparazione dei compiti d'esame e cura lo svolgimento dell'esame;
 - f) nomina i periti, li forma per le loro funzioni e li impiega;
 - g) decide l'ammissione all'esame e l'eventuale esclusione dallo stesso;

- h) stabilisce i contenuti dei moduli e i requisiti degli esami di fine modulo;
- i) verifica i certificati di fine modulo, valuta l'esame e decide il conferimento dell'attestato professionale;
- j) tratta le domande e i ricorsi;
- k) controlla periodicamente l'attualità dei moduli, ne dispone l'aggiornamento e determina la durata di validità dei certificati di fine modulo;
- l) decide in merito al riconoscimento di altri titoli o prestazioni;
- m) rende conto della sua attività alle istanze superiori e alla Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI);
- n) provvede allo sviluppo e alla garanzia della qualità, in particolare al regolare aggiornamento del profilo di qualificazione in conformità con le esigenze del mercato del lavoro.

2.22 La commissione GQ può delegare compiti amministrativi a una segreteria.

2.3 Svolgimento non pubblico / Vigilanza

2.31 L'esame si svolge sotto la vigilanza della Confederazione. Non è pubblico. In casi particolari, la commissione GQ può concedere delle deroghe.

2.32 La SEFRI riceve tempestivamente l'invito all'esame e la relativa documentazione.

3. PUBBLICAZIONE, ISCRIZIONE, AMMISSIONE, SPESE

3.1 Pubblicazione

3.11 L'esame è pubblicato almeno sei mesi prima del suo inizio nelle tre lingue ufficiali.

3.12 La pubblicazione deve almeno indicare:

- a) le date d'esame;
- b) la tassa d'esame;
- c) l'ufficio d'iscrizione;
- d) il termine d'iscrizione;
- e) le modalità di svolgimento dell'esame.

3.2 Iscrizione

All'iscrizione devono essere allegati:

- a) un riepilogo del percorso professionale assolto e della pratica professionale svolta;
- b) le copie dei titoli e dei certificati di lavoro richiesti ai fini dell'ammissione;
- c) le copie dei certificati di fine modulo o delle relative dichiarazioni di equipollenza;
- d) l'indicazione della lingua d'esame;
- e) la copia di un documento d'identità con fotografia;
- f) l'indicazione del numero di assicurazione sociale (numero AVS)¹;
- g) il tema del lavoro di progetto.

¹ La base legale è contenuta nell'ordinanza sulle rilevazioni statistiche (SR 431.012.1; n. 70 dell'allegato). La commissione GQ o la SEFRI rileva il numero di AVS per conto dell'Ufficio federale di statistica e lo utilizza a fini puramente statistici.

3.3 Ammissione

3.31 All'esame è ammesso chi:

- a) è in possesso di un attestato federale di capacità di posatrice di pavimenti-parquet / posatore di pavimenti-parquet o decoratrice di interni / decoratore di interni oppure possiede una qualifica equivalente e al momento dell'esame può attestare almeno tre anni di pratica professionale specifica, di cui un anno nel settore dopo aver concluso la formazione professionale di base;
- b) ha superato il corso di formatore attivo in azienda di tirocinio ai sensi dell'art. 44 dell'ordinanza sulla formazione professionale (OFPr);
- c) dispone dei necessari certificati di fine modulo o delle relative dichiarazioni di equipollenza rilasciati dalla commissione GQ.

È fatta riserva del pagamento della tassa d'esame entro i termini fissati al punto 3.41 e della consegna puntuale del lavoro di progetto completo.

3.32 Per l'ammissione all'esame finale devono essere presentati i seguenti certificati di fine modulo:

- Vendita, comunicazione (competenze estese)
- Preparazione dell'appalto e pianificazione (competenze estese)
- Lavori di posatura / di finitura (competenze di progettazione)
- Gestione del personale (competenze estese)
- Sicurezza sul posto di lavoro, ambiente, diritto (competenze di base)

Il contenuto e i requisiti dei singoli moduli sono specificati nella descrizione dei moduli dell'organo responsabile (designazione del modulo e requisiti concernenti i controlli delle competenze). Essa è riportata nelle direttive o in appendice alle stesse.

3.33 La decisione in merito all'ammissione all'esame finale è comunicata al candidato per iscritto almeno tre mesi prima dell'inizio dell'esame. La decisione negativa deve indicare la motivazione e i rimedi giuridici.

3.4 Spese

3.41 Il candidato versa la tassa d'esame previa conferma dell'ammissione. Le tasse di stampa dell'attestato professionale e di iscrizione nel registro dei titolari di attestato professionale nonché l'eventuale contributo alle spese per il materiale sono a carico dei candidati e vengono riscossi separatamente.

3.42 Ai candidati che, conformemente al punto 4.2, si ritirano entro i termini prescritti o devono ritirarsi dall'esame per motivi validi viene rimborsato l'importo pagato, dedotte le spese sostenute.

3.43 Chi non supera l'esame finale non ha diritto ad alcun rimborso.

3.44 La tassa d'esame per i candidati ripetenti è fissata dalla commissione GQ caso per caso, tenendo conto delle parti d'esame da ripetere.

3.45 Le spese di viaggio, vitto, alloggio e assicurazione durante l'esame finale sono a carico dei candidati.

4. SVOLGIMENTO DELL'ESAME FINALE

4.1 Convocazione

- 4.11 L'esame finale ha luogo se, dopo la pubblicazione, almeno dieci candidati adempiono alle condizioni d'ammissione o almeno ogni tre anni.
- 4.12 I candidati possono essere esaminati in una delle tre lingue ufficiali: italiano, francese o tedesco.
- 4.13 I candidati sono convocati almeno 30 giorni prima dell'inizio dell'esame finale. La convocazione contiene:
- a) il programma d'esame con l'indicazione precisa del luogo, della data e dell'ora dell'esame finale e degli ausili che il candidato è autorizzato a usare e a portare con sé;
 - b) l'elenco dei periti.
- 4.14 Le richieste di riconsiderazione dei periti opportunamente motivate devono essere presentate alla commissione GQ al massimo 20 giorni prima dell'inizio dell'esame. La commissione GQ adotta le disposizioni necessarie.

4.2 Ritiro

- 4.21 I candidati possono ritirare la propria iscrizione fino a sei settimane prima dell'inizio dell'esame finale.
- 4.22 Trascorso questo termine, il ritiro deve essere giustificato da motivi validi. Sono considerati motivi validi:
- a) maternità;
 - b) malattia e infortunio;
 - c) lutto nella cerchia ristretta;
 - d) servizio militare, civile o di protezione civile imprevisto.
- 4.23 Il candidato deve immediatamente notificare per iscritto alla commissione GQ il suo ritiro allegando i documenti giustificativi.

4.3 Mancata ammissione ed esclusione

- 4.31 I candidati che, in relazione alle condizioni di ammissione, forniscono deliberatamente indicazioni false, presentano certificati di fine modulo appartenenti a terze persone o cercano in altri modi di ingannare la commissione GQ non vengono ammessi all'esame finale.
- 4.32 È escluso dall'esame finale chi:
- a) utilizza ausili non autorizzati;
 - b) infrange in modo grave la disciplina dell'esame;
 - c) tenta di ingannare i periti.
- 4.33 L'esclusione dall'esame deve essere decisa dalla commissione GQ. Il candidato ha il diritto di sostenere l'esame con riserva fino al momento in cui la commissione GQ non ha deliberato al riguardo.

4.4 Sorveglianza degli esami, periti

- 4.41 L'esecuzione dei lavori d'esame scritti e pratici è sorvegliata da almeno una persona competente nella materia d'esame, la quale annota le proprie osservazioni.
- 4.42 La valutazione dei lavori d'esame scritti e pratici è effettuata da almeno due periti che determinano la nota congiuntamente.
- 4.43 Almeno due periti presenziano agli esami orali, prendono nota del colloquio d'esame e dello svolgimento generale, valutano le prestazioni e determinano la nota congiuntamente.
- 4.44 I periti recedono dall'incarico se sono parenti, superiori o ex superiori, collaboratori o colleghi del candidato, oppure suoi docenti nei corsi di preparazione.

4.5 Riunione conclusiva per l'attribuzione delle note

- 4.51 La commissione GQ delibera il superamento dell'esame in una riunione indetta al termine dello stesso. La persona che rappresenta la SEFRI è invitata per tempo alla riunione.
- 4.52 I parenti e i superiori o ex superiori, collaboratori o colleghi del candidato nonché i docenti dei corsi di preparazione da lui frequentati recedono dall'incarico per la delibera sul conferimento dell'attestato professionale.

5. ESAME FINALE

5.1 Parti d'esame

5.11 L'esame finale è costituito dalle seguenti parti intermodulari e dura:

Parte d'esame	Voce	Tipo d'esame	Durata
1 Lavoro di progetto, presentazione e colloquio professionale	1.1 Lavoro di progetto	scritto	redatto in precedenza
	1.2 Presentazione e colloquio professionale	orale	1 h
2 Lavori di posa, rifinitura e/o di rinnovamento		pratico	8 h
3 Esempi di casi pratici	3.1 Caso pratico scritto	scritto	2,5 h
	3.2 Caso pratico orale	orale	0,5 h
Totale			12 h

1. Lavoro di progetto, presentazione e colloquio professionale

1.1 Lavoro di progetto (scritto)

Il lavoro di progetto collega le competenze operative descritte nelle direttive mediante un compito pratico concreto. Comprende fra l'altro:

- l'analisi del problema
- le rispettive soluzioni
- la scelta, la quantità e la suddivisione del materiale necessario
- la pianificazione del processo lavorativo e delle risorse
- la descrizione delle disposizioni e delle norme legali
- il calcolo preventivo

Il lavoro di progetto viene redatto in precedenza e consegnato al più tardi cinque settimane prima dell'esame in forma scritta e in triplice copia alla commissione GQ.

1.2 Presentazione e colloquio professionale (orale)

I candidati presentano i risultati del lavoro di progetto davanti ai periti, i quali verificano se i candidati sono in grado di presentare il lavoro di progetto in maniera adeguata e comprensibile a una persona estranea al mestiere. I candidati hanno 30 minuti a disposizione. Successivamente, durante il colloquio professionale, i due periti pongono alcune domande sul contenuto e sulla presentazione del lavoro di progetto per verificare se il candidato è in grado di comprendere e spiegarne correttamente le singole parti.

2. Lavori di posa, rifinitura e/o di rinnovamento (pratico)

La parte d'esame dedicata alla pratica professionale, comprende l'esecuzione di lavori di posa, di rifinitura e/o di rinnovamento con carattere tecnico e particolarmente impegnativi dal punto di vista manuale. Si prevede l'utilizzo di almeno due materiali per la posa del rivestimento del suolo (tessile/elastico e parquet). I candidati ricevono dai periti due settimane prima dell'esame una descrizione del progetto con i parametri di progettazione (planimetrie, descrizioni) nonché l'elencazione concreta dei compiti. I candidati hanno a disposizione otto ore durante il giorno dell'esame per i lavori di posa, di rifinitura e/o di rinnovamento.

3. Esempi di casi pratici (scritto e orale)

Vengono trattati due esempi di casi pratici. Tali esempi possono contenere temi derivanti da tutti gli ambiti delle competenze operative professionali e necessitano il collegamento di più competenze operative come da punto 7.2 delle direttive.

3.1 Caso pratico scritto

L'esame del primo esempio di caso pratico è in forma scritta. Il tempo a disposizione dei candidati è di 2,5 ore.

3.2 Caso pratico orale

L'altro esame del caso pratico è orale e dura 30 minuti.

- 5.12 Ogni parte d'esame può essere suddivisa in voci. La commissione GQ definisce questa suddivisione e la ponderazione delle voci nelle direttive inerenti al regolamento d'esame.

5.2 Requisiti per l'esame

- 5.21 La commissione GQ emana le disposizioni dettagliate in merito all'esame finale nelle direttive inerenti al regolamento d'esame (di cui al punto 2.21 lett. a).
- 5.22 La commissione GQ decide l'equivalenza di parti d'esame o moduli di altri esami di livello terziario già conclusi e l'eventuale esonero dall'esame nelle corrispondenti parti previste dal presente regolamento. Non è consentito l'esonero dalle parti d'esame che, secondo il profilo professionale, rappresentano le competenze principali dell'esame.

6. VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DELLE NOTE

6.1 Disposizioni generali

La valutazione delle singole parti d'esame e dell'esame viene espressa in note. Si applicano le disposizioni di cui ai punti 6.2 e 6.3 del regolamento d'esame.

6.2 Valutazione

- 6.21 Le note delle voci sono espresse con punti interi o mezzi punti, conformemente al punto 6.3.
- 6.22 La nota di una parte d'esame corrisponde alla media, arrotondata a un decimale, delle note delle voci in cui la parte d'esame è suddivisa. Se il metodo di valutazione non contempla note di voci, la nota della parte d'esame viene calcolata direttamente in conformità con il punto 6.3.

6.23 La nota complessiva è data dalla media delle note delle singole parti d'esame. Essa è arrotondata a un decimale.

6.3 Valore delle note

Le prestazioni sono valutate con note da 6 a 1. Il 4.0 e le note superiori designano prestazioni sufficienti. Non sono ammesse note intermedie diverse dai mezzi punti.

6.4 Condizioni per il superamento dell'esame finale e per il rilascio dell'attestato professionale

6.41 L'esame finale è superato se in ogni parte d'esame viene raggiunto almeno il 4.0.

6.42 L'esame finale non è superato se il candidato:

- a) non si ritira entro il termine previsto;
- b) si ritira dall'esame o da una parte d'esame pur non avendo motivi validi;
- c) non si presenta agli esami pur non avendo motivi validi;
- d) deve essere escluso dall'esame;

6.43 La commissione GQ si basa esclusivamente sulle prestazioni fornite durante l'esame per decidere in merito al superamento di quest'ultimo. Chi supera l'esame ottiene l'attestato professionale federale.

6.44 La commissione GQ rilascia a tutti i candidati un certificato d'esame finale dal quale risultano almeno:

- a) la conferma del possesso dei certificati di fine modulo richiesti o delle dichiarazioni di equipollenza;
- b) le note delle singole parti d'esame e la nota complessiva dell'esame finale;
- c) il superamento o il mancato superamento dell'esame finale;
- d) l'indicazione dei rimedi giuridici in caso di mancato rilascio dell'attestato professionale.

6.5 Ripetizione

6.51 Chi non ha superato l'esame può ripeterlo due volte.

6.52 La ripetizione si limita alle parti d'esame nelle quali è stata fornita una prestazione insufficiente.

6.53 Per la ripetizione si applicano le stesse condizioni d'iscrizione e d'ammissione valide per il primo esame finale.

7. ATTESTATO PROFESSIONALE, TITOLO E PROCEDURA

7.1 Titolo e pubblicazione

7.11 L'attestato professionale federale è rilasciato dalla SEFRI su richiesta della commissione GQ e porta le firme della direzione della SEFRI e del presidente della commissione GQ.

7.12 I titolari dell'attestato professionale sono autorizzati a portare il seguente titolo protetto:

- **Capo posatrice di pavimenti / Capo posatore di pavimenti con attestato professionale federale**
- **Chefbodenlegerin / Chefbodenleger mit eidgenössischem Fachausweis**
- **Cheffe poseuse de revêtements de sols / Chef poseur de revêtements de sols avec brevet fédéral**

Per la versione inglese si usa la dicitura:

- **Flooring Installation Manager, Federal Diploma of Higher Education**

7.13 I nominativi dei titolari dell'attestato professionale sono iscritti in un registro tenuto dalla SEFRI.

7.2 Revoca dell'attestato professionale

7.21 La SEFRI può revocare un attestato professionale conseguito illegalmente con riserva di avviare una procedura penale.

7.22 Contro la decisione della SEFRI può essere interposto ricorso dinanzi al Tribunale amministrativo federale entro 30 giorni dalla notifica.

7.3 Rimedi giuridici

7.31 Contro le decisioni della commissione GQ relative all'esclusione dall'esame o al rifiuto di rilasciare l'attestato professionale può essere inoltrato ricorso presso la SEFRI entro 30 giorni dalla notifica. Il ricorso deve contenere le richieste del ricorrente e le relative motivazioni.

7.32 In prima istanza, la decisione sui ricorsi spetta alla SEFRI. Contro la sua decisione può essere interposto ricorso dinanzi al Tribunale amministrativo federale entro 30 giorni dalla notifica.

8. COPERTURA DELLE SPESE D'ESAME

8.1 L'organo responsabile dell'esame fissa su richiesta della commissione GQ le tariffe secondo le quali vengono remunerati i membri della commissione GQ e i periti.

8.2 L'organo responsabile dell'esame si fa carico delle spese d'esame nella misura in cui non sono coperte dalle tasse d'esame, dal contributo federale o da altre fonti.

8.3 Al termine dell'esame la commissione GQ invia alla SEFRI, conformemente alle sue direttive, un rendiconto dettagliato. Su questa base la SEFRI stabilisce il contributo federale per lo svolgimento dell'esame.

9. DISPOSIZIONI FINALI

9.1 Abrogazione del diritto previgente

Il regolamento del 19 febbraio 2002 concernente l'esame federale di professione per capo posatrice di pavimenti / capo posatore di pavimenti è abrogato.

9.2 Disposizioni transitorie

I ripetenti in base al regolamento previgente del 19 febbraio 2002 possono ripetere l'esame una prima e/o una seconda volta entro il 2020.

9.3 Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore previa approvazione della SEFRI.

10. EMANAZIONE

PavimentiSvizzeri (Associazione del commercio specializzato dei rivestimenti di pavimento)

5036 Oberentfelden, **23.1.2019**

Presidente: René Bossert

Direttore: Daniel Heusser

Comunità d'interessi dell'Industria Svizzera del Parquet (ISP)

3627 Heimberg, **23.1.2019**

Presidente: Bruno Durrer

Direttore: Mark Teutsch

Interieursuisse (Associazione svizzera degli arredatori d'interni)

2545 Selzach, **10.1.2019**

Presidente: Reto Eilinger

Direttore: Walter Pretelli

Il presente regolamento è approvato.

Berna, **12 FEB. 2019**

Segreteria di Stato per la formazione,
la ricerca e l'innovazione SEFRI



Rémy Hübschi

Vice-direttore

Capodivisione Formazione professionale e continua